



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47121 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276



Forlì 20/01/2010
Prot. 23/10

Al SINDACO
del **COMUNE DI RONCOFREDDO**
Via Cesare Battisti
47020 RONCOFREDDO (FC)

Al RESPONSABILE
dell'AREA TECNICA
del COMUNE
di RONCOFREDDO
Via Cesare Battisti
47020 RONCOFREDDO (FC)

OGGETTO: COMUNE DI RONCOFREDDO - CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI UN EDIFICIO SCOLASTICO AD USO ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA

Quale Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena, con sede in Forlì Via Bruni n. 3, su specifico mandato del Consiglio dell'Ordine predetto e con riferimento al concorso di idee di cui all'oggetto, espongo quanto segue.

Il Comune di Roncofreddo ha deliberato di indire, a sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/06, un concorso di idee per la progettazione di un edificio scolastico ad uso asilo nido e scuola materna in area sita in Roncofreddo, Via Macannone, oggetto di specifica variante urbanistica approvata definitivamente con deliberazione n. 43 del 12.09.2008.

A tale scopo, nelle more dell'approvazione di detta variante, con determinazione n. 55 del 14.05.2008 la locale Amministrazione comunale incaricava, per la redazione del bando di concorso della nuova scuola d'infanzia e asilo nido, l'Arch. Francesco Saverio Fera, Professore ordinario della Facoltà di



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47121 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276



Architettura "Aldo Rossi" dell'Alma Mater Studiorum dell'Università degli Studi di Bologna - sede di Cesena.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 107 del 22.12.2008, **addirittura prima dell'approvazione dei bandi e relativi allegati avvenuta con la successiva delibera di Giunta n° 108 in data 22.12.2008**, Cod. Amministrazione ha provveduto a nominare i membri ed il Presidente della Commissione giudicatrice dei progetti che avrebbero dovuto pervenire all'Amministrazione entro la scadenza del 10.08.2009 individuandoli, quali membri esperti, nei seguenti nominativi:

Membri esperti con diritto di voto:

- Prof. Arch. Gino Malacarne, Preside della Facoltà di Architettura "Aldo Rossi" dell'Alma Mater Studiorum dell'Università degli Studi di Bologna - sede di Cesena - Presidente esperto in progettazione urbanistica;
- Prof. Arch. Saverio Fera della Facoltà di Architettura "Aldo Rossi" dell'Alma Mater Studiorum dell'Università degli Studi di Bologna - sede di Cesena - Membro esperto in progettazione urbana;
- Ing. Mauro Massari, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena al n° 769/A - Membro Ingegnere esperto in impiantistica;
- Sig. Oriano Zoli - Membro in rappresentanza della Fondazione Scuola Materna Giovanni XXIII;
- Arch. Roberta Biondi, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Forlì-Cesena al n° 591 - Membro in rappresentanza del Comune di Roncofreddo;

Membro privo di diritto di voto:

- Geom. Roberta Fucchi - Membro in rappresentanza dell'Azienda AUSL di Cesena.

Con successiva delibera di Giunta comunale n° 47 del 13.05.2009, l'Amministrazione comunale di Roncofreddo, a fronte dell'indisponibilità del Prof. Arch. Gino Malacarne, già nominato come Presidente della Commissione con delibera n. 107/08, ha proceduto alla nomina di un nuovo Presidente della Commissione esaminatrice del concorso di cui all'oggetto, nella persona del Prof. Arch. Fabio Reinhart della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), nonché Professore a contratto della Facoltà di Architettura "Aldo Rossi" dell'Università degli Studi di Bologna - sede di Cesena.

Nello stesso giorno veniva pubblicato il bando e la relativa documentazione del concorso indicato in oggetto.

Con deliberazione n. 58 in data 01.07.2009 della Giunta comunale, Cod. Amministrazione ha prorogato al 21.09.2009 ore 12, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso fissato in precedenza per la data del 10.08.2009.

Sempre nel luglio 2009 l'Amministrazione di Roncofreddo pubblicava le risposte ai quesiti alla stessa pervenuti da parte di coloro che si erano dimostrati interessati a partecipare al concorso e, contemporaneamente, dava



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47121 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276



notizia della proroga, al 21.09.2009 ore 12, del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

In data 27.10.2009 venivano pubblicati nel sito del Comune i risultati del concorso che, di seguito, si riportano:

1° classificato **Gianni Braghieri**, Professore ordinario della Facoltà di Architettura "Aldo Rossi" dell'Università degli Studi di Bologna, sede di Cesena;

2° classificato **Susanna Finotti**, A.D. della *Civil Engineering S.r.l.*, nel cui gruppo di progettazione, a quanto risulta, sarebbe presente Armando Dal

Fabbro, docente della Facoltà di Architettura "Aldo Rossi" dell'Università degli Studi di Bologna, sede di Cesena.

3° classificato **Valter Balducci**, Ricercatore della Facoltà di Architettura "Aldo Rossi" dell'Università degli Studi di Bologna, sede di Cesena.

Dopo aver assunto l'iter procedimentale del concorso lo scrivente, a nome del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri di Forlì-Cesena, non può non esimersi dal formulare alcuni rilievi in merito alle operazioni concorsuali.

1) In primo luogo si osserva che la nomina della Commissione giudicatrice del concorso è avvenuta con deliberazione della Giunta comunale n° 107 del 22.12.2008 o, comunque, con deliberazione della stessa Giunta n° 47 del 13.05.2009 con la quale il Prof. Arch. Fabio Reinhart è stato nominato Presidente della Commissione stessa in sostituzione del Prof. Arch. Gino Malacarne.

In ogni caso è inoppugnabile che la nomina della Commissione giudicatrice del concorso sia avvenuta prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso (10 agosto 2009 poi prorogato al 21 settembre 2009).

A fronte di ciò non può non rilevarsi la palese ed insanabile illegittimità di tale nomina avvenuta in contrasto con l'art. 84, comma 10, del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163 che testualmente recita:

"la nomina dei commissari e la costituzione della commissione devono avvenire **dopo la scadenza del termine fissati per la presentazione delle offerte**".

Infatti la nomina anticipata dei componenti la Commissione esaminatrice del concorso, dovendo essere disposta con un atto formale dell'Amministrazione, anche se tenuta riservata, presenta indubbiamente "rischi intuitivi di alterazione dell'andamento della gara", come ha affermato una massima giurisprudenziale del T.A.R. Veneto che, di seguito, verrà riportata.



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47121 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276



Da qui la tassatività della prescrizione dell'art. 84, comma 10, del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163.

Affermano, in proposito, alcune recenti sentenze della Giustizia Amministrativa:

"La disposizione dell'art. 84, comma 10 del Codice dei contratti pubblici, secondo cui **la nomina dei commissari e la costituzione della commissione di gara devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte**, deve essere interpretata in senso rigoroso, poichè tale norma ha lo scopo di garantire la *par condicio* tra i concorrenti" (T.A.R. Lazio - Roma 13.02.2008 n° 1268).

"E' illegittimo, ai sensi dell'art. 21 della L. 11 febbraio 1994, n. 109, l'atto di nomina della commissione di una gara di appalto di servizi nel caso in cui risulti che la data di nomina dei componenti medesimi si anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte; **la conoscenza anticipata dei componenti della commissione di gara, presenta rischi intuitivi di alterazione dell'andamento della gara**" (T.A.R. Veneto, Sez. I, 08.11.2006 n° 3738).

2) In relazione alla composizione delle Commissioni esaminatrici dei concorsi, con decisione 04.06.2008 n° 2629, la V Sezione del Consiglio di Stato ha affermato:

"sono stati illegittimamente chiamati a comporre la commissione giudicatrice il Dott. , magistrato di cassazione in quiescenza, e l'Avv., non prescelti sulla base di "rose di candidati" predisposte da "ordini professionali" o "facoltà di appartenenza", come prescritto dalla norma in rubrica, ma solo in base ai rispettivi curricula".

Infatti, l'art. 84 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163, ai comma 8 e 9, prescrive:

"8. I commissari diversi dal presidente sono selezionati tra i funzionari della stazione appaltante. In caso di accertata carenza in organico di adeguate professionalità, nonché negli altri casi previsti dal regolamento in cui ricorrono esigenze oggettive e comprovate, i commissari diversi dal presidente sono scelti tra funzionari di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 25, ovvero con un criterio di rotazione tra gli appartenenti alle seguenti categorie:

a) professionisti, con almeno dieci anni di iscrizione nei rispettivi albi professionali, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dagli ordini professionali;

b) professori universitari di ruolo, nell'ambito di un elenco, formato sulla base di rose di candidati fornite dalle facoltà di appartenenza.

9. Gli elenchi di cui al comma 8 sono soggetti ad aggiornamento almeno biennale."

Ora, se è vero che, con sentenza 23.11.2007 n° 401 della Corte Costituzionale, le norme dei comma 8 e 9 dell'art. 83 del D.Lgs. n° 163/2006, sono state dichiarate parzialmente illegittime "nella parte in cui, per i contratti inerenti ai settori di competenza regionale, non prevedono che esse abbiano carattere suppletivo e cedevole rispetto ad una divergente normativa regionale che abbia già diversamente disposto o che disponga l'avvenire", resta il fatto che, in mancanza di "specifiche e divergenti norme regionali", come nel caso della Regione Emilia-Romagna, tale normativa debba essere



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47121 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276



osservata come ci dimostra la sentenza 04.06.2008 n° 2629 della V Sezione del Consiglio di Stato, riportata in precedenza, che segue di oltre sei mesi la pronuncia della Corte Costituzionale e che si riferisce alla Regione Campania che, come la Regione Emilia-Romagna, è priva di specifica normativa in materia.

3) Il bando di concorso prevede, al punto 3.3.4 -divieti di partecipazione- che: "non possono partecipare al concorso:

- coloro che sono inibiti per legge, per provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione;
- i componenti effettivi o supplenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi ed i loro parenti e affini fino al terzo grado compreso;
- i datori di lavoro e coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro e/o di collaborazione con uno o più membri della Commissione Giudicatrice;
- coloro che abbiano rapporti di lavoro subordinato e/o di collaborazione coordinata e continuativa con l'Ente Banditore;
- gli amministratori e i consiglieri del Comune di Roncofreddo;
- i componenti della Segreteria Tecnica;
- coloro che si trovano nella causa di esclusione di cui all'art. 51 del D.P.R. 554/99 e successive modifiche ed integrazioni e di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

In relazione a tale divieto, si deve osservare che, a quanto risulta, il Prof. Braghieri, Professore Ordinario a tempo pieno dell'Università di Bologna, Dipartimento Architettura e Pianificazione Territoriale, si troverebbe nella condizione di incompatibilità prevista dall'art. 11 lett. a) del D.P.R. 11.07.1980 n° 332 che testualmente prevede:

" Il regime a tempo pieno:

a) è incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi attività professionale e di consulenza esterna e con l'assunzione di qualsiasi incarico retribuito e con l'esercizio del commercio e dell'industria; sono fatte salve le perizie giudiziarie e la partecipazione ad organi di consulenza tecnico-scientifica dello Stato, degli enti pubblici territoriali e degli enti di ricerca, nonché le attività, comunque svolte, per conto di amministrazioni dello Stato, enti pubblici e organismi a prevalente partecipazione statale purché prestate in quanto esperti nel proprio campo disciplinare e compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali ".

In proposito, si rammenta che lo stesso Magnifico Rettore dell'Università di Bologna ha ribadito, con circolare 02.04.2008 prot. n° 16386, il divieto sopra citato.

Sempre a proposito dei divieti di partecipazione al concorso, si ricorda che il bando prevede al punto 3.3.4 il divieto di partecipazione per "coloro



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47121 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276



che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro e/o di collaborazione con uno o più membri della Commissione Giudicatrice".

A questo punto si deve osservare che, da un lato all'interno della Commissione esaminatrice troviamo due Docenti della Facoltà di Architettura "Aldo Rossi" dell'Università degli Studi di Bologna, sede di Cesena, Prof. Arch. Fabio Reinhart,

ed il Prof. Arch. Saverio Fera e, dall'altro, risultano appartenere o avere rapporti di collaborazione con detta Università, sede di Cesena, anche i vincitori della prova concorsuale, vale a dire il Prof. Arch. Gianni Braghieri e Valter Balducci, Ricercatore della Facoltà di Architettura di Cesena.

Per quanto poi riguarda la seconda classificata Susanna Finotti, A.D. della *Civil Engineering S.r.l.*, si rileva che il collegamento con l'Università di Bologna - sede Cesena - sarebbe rappresentato dalla presenza nel suo gruppo di progettazione di Armando Dal Fabbro, docente della Facoltà di Architettura "Aldo Rossi" dell'Università degli Studi di Bologna, sede di Cesena.

I casi di collaborazione continuativa, anche al di fuori dell'attività universitaria, tra membri della Commissione e candidati al concorso indetto da Cod. Comune, risulta evidente da un semplice esame dell'elenco cronologico, tratto da internet e che il Comune facilmente riscontrare, che si allega alla presente come allegato A).

Concludendo sul punto, risulta di tutta evidenza che il Comune di Roncofreddo, a fronte delle richieste di partecipazione al concorso presentate, non potendo non aver rilevato la presenza di domande, sia da parte di Docenti e Ricercatori dell'Università di Bologna, sede di Cesena, sia da parte di gruppi al cui interno si trovano ad operare, in sede di progettazione, Docenti di detta Università (come nel caso del gruppo di Susanna Finotti, A.D. della *Civil Engineering S.r.l.*), avrebbe dovuto rinnovare la composizione della Commissione esaminatrice sostituendo i due componenti che appartenevano alla stessa Università.

Ed è appunto in previsione di tale fattispecie che il comma 10 dell'art. 84 del D.Lgs. 12.04.2006 n° 163 impone, come ricordato al precedente punto 1), che la nomina e la costituzione della commissione di gara debba avvenire dopo la scadenza del termine.

4) E' appena il caso di rilevare infine che dagli atti concorsuali emerge che gli elaborati prodotti dal vincitore del concorso, Prof. Arch. Gianni Braghieri, non comprendono la "stima sintetica di costi di costruzione dell'intervento", prevista dall'art. 8 del bando di concorso e che avrebbe dovuto essere contenuta nella busta n. 2 degli "elaborati progettuali".

Ciò avrebbe potuto addirittura comportare l'esclusione dalla gara per incompletezza della documentazione prevista dal bando stesso.

Premesso quanto sopra lo scrivente chiede che l'Amministrazione comunale di Roncofreddo, in sede di autotutela, voglia annullare l'intera procedura



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47121 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276



amministrativa del concorso in oggetto al fine di rimuovere atti o elementi lesivi della "par condicio" della procedura selettiva.

Il Presidente
dell'Ordine degli Ingegneri
della Provincia di Forlì-

Cesena

Dott. Ing. Lucio Lelli

ALLEGATO A):

Elenco cronologico di rapporti di collaborazione continuativa e notoria fra membri della Commissione Giudicatrice e candidati al concorso indetto dal Comune di Roncofreddo desunto da internet:

1. concorso di idee per la progettazione di un edificio scolastico ad uso asilo nido e scuola materna a Roncofreddo. Gruppo di progettazione Civil Engineerin srl + Armando del Fabbro, 2009.
2. "GIANNI BRAGHIERI, ARCHITETTURA, RAPPRESENTAZIONE, FOTOGRAFIA". A cura di Francesco Saverio Fera, Gino Malacarne e Annalisa Trentin. Interverranno: Fabio Reinahrt, 2008.
3. "FABIO REINHART, ARCHITETTURA, DELLA COERENZA". La mostra, da un'idea di Gianni Braghieri, è curata da Francesco Saverio Fera per la Facoltà di Architettura di Cesena, 2007.
4. G. Braghieri, F.S. Fera, ricostruzione del Teatro del Mondo di Aldo Rossi per l'Esposizione Internazionale "Arti & Architettura" tenuta a Genova, 2004 (ideazione/progettazione di manifestazione).
5. G. Braghieri, F.S. Fera, G. Leoni, G. Malacarne (a cura di): Aldo Rossi, inediti, Cesena, Il Vicolo, Divisione Libri, 2005, pp. 24, (Architettura) (curatela).
6. G. Braghieri, F.S. Fera, Città di Pietra. 10. Mostra Internazionale di Architettura. Progetto Sud. Bari, Punta Perotti, 2006 (prodotto di ingegneria civile/architettura).
7. Gianni Braghieri, Francesco Saverio Fera, Città di Pietra. 10. Mostra Internazionale di Architettura. Progetto Sud. Bari, Punta Perotti, in: Città di Pietra. Cities of stones, VENEZIA, Marsilio/Fondazione La Biennale di Venezia, 2006, pp.69 (capitolo di libro).



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena

47121 – FORLÌ

Via Bruni, 3 – Tel. 0543 37.60.28 – fax 0543 21.276



8. Lower Manhattan Development Corporation (LMDC) - Concorso Internazionale di idee New York, 2003.
9. Biennale di Venezia - Concorso di idee per la Città di Pietra. 10. Mostra Internazionale di Architettura Progetto Sud. Bari, Punta Perotti Venezia, 2006. Capogruppo Gianni Braghieri - Gruppo di progettazione Valter Balducci, Francesco Saverio Fera.
10. "Novello" - Concorso Internazionale d'idee per le aree lungo ferrovia e sopra secante. Cesena. Gruppo di progettazione, fra gli altri, Gianni Braghieri, Francesco Saverio Fera e Fabio Reinhart, anno 2006.

Annulata la gara per l'asilo di Roncofreddo

*Incompatibilità confermate
«Vittime dell'Università»*

RONCOFREDDO. Avviata la procedura di invalidamento per il concorso di idee relativo alla progettazione del nuovo plesso scolastico e del nuovo nido di Roncofreddo, con relativa sospensione dei premi ai concorrenti e dei compensi alla commissione giudicatrice.

L'amministrazione comunale di Roncofreddo, due sere fa, ha sancito con delibera di giunta l'annullamento degli esiti del concorso che era stato oggetto di forti tensioni durante il consiglio del 24 novembre scorso. In quell'occasione, la giunta Cedioli aveva accolto le perplessità sollevate dal capogruppo di minoranza Lorenzo Martino a proposito delle presunte gravi irregolarità riscontrate nella nomina della commissione giudicatrice

presieduta dall'architetto Francesco Saverio Pera (docente presso la Facoltà di Architettura "Aldo Rossi" di Cesena) e nell'individuazione dei vincitori della gara, fra cui spiccava il nome di Gianni Braghieri, ex preside della stessa Facoltà. Allora l'amministrazione promise di accertare eventuali scorrettezze formali anche attraverso la consulenza di esperti e legali. Un mese dopo, è stato effettivamente confermato



quanto paventato dal gruppo di minoranza, con interessanti retroscena.

«Fin dai giorni immediatamente successivi allo scorso consiglio abbiamo ricevuto altre segnalazioni di irregolarità. Fra queste ci è pervenuta il 21 dicembre una nota dell'Ordine degli Architetti di Forlì-Cesena, che evidenzia l'impossibilità

per i professori universitari a tempo pieno delle Facoltà di Architettura di esercitare alcuna attività libero professionale», così come previsto dallo statuto dell'Ordine. Confrontando poi la nota con il parere reso in merito dall'avvocato Patrizia Mussoni di Rimini, che ha affiancato l'avvocato Spinelli sulla specifica que-

stione sollevata dall'Ordine degli Architetti, l'amministrazione non ha potuto far altro che dare mandato al nuovo capo ufficio tecnico, l'architetto Biondi, di avviare le relative procedure di annullamento.

«Sono numerosi gli enti locali che hanno stretto convenzioni di questo tipo con l'Università di Architettura di Cesena - ha commentato Franco Cedioli - Tra questi, ci sono il Comune di Cesena e di Sogliano. Noi, come Comune di Roncofreddo, eravamo confortati da questa scelta. Purtroppo le nostre migliori intenzioni non sono state corrisposte e queste sono le conclusioni alle quali dobbiamo giungere rispetto agli atteggiamenti dall'Università di Cesena, con la quale avevamo

deciso di convenzionarci e della quale pare siamo stati vittime del tutto inconsapevoli».

Così il sindaco Cedioli ha chiuso il suo intervento, stimolando però domande che è impossibile non porsi: com'è possibile che un professore di una Facoltà di Architettura non sia a conoscenza di una norma evidenziata dal proprio Ordine di appartenenza, all'interno della quale viene chiarito che i docenti di ruolo non possono partecipare a bandi e concorsi pubblici in qualità di libero professionisti? E ancora, se è vero che il "format" concorso di idee di Roncofreddo ha avuto almeno un altro paio di precedenti, qual è stato l'esito degli altri concorsi?

Filippo Leonardi

Polo scolastico**Roncofreddo nell'occhio del ciclone****“Incompatibilità tra giuria e partecipanti”: annullato l'esito del bando di gara**

RONCOFREDDO - (e.d.) Concorso di idee per la progettazione di un edificio scolastico: annullato l'esito del bando. Dopo i malumori manifestati dagli addetti ai lavori, nella fattispecie dalla schiera di architetti ed ingegneri, circa una settantina, che avevano contestato l'esito della selezione, il punto è tornato in consiglio comunale venerdì. In quell'occasione - dicevamo - il sindaco ed il legale difensore dell'ente hanno ritenuto opportuno considerare le obiezioni sollevate dall'ordine degli architetti, ragion per cui si è provveduto ad invalidare il concorso che vedeva vincitore Gianni Braghieri, ex preside della Facoltà di

Architettura di Cesena. Tornando al bando "della discordia", gli architetti ed ingegneri che hanno partecipato al concorso indetto circa 3 mesi fa dal Comune - oltre

70 tecnici - avevano manifestato perplessità circa l'esito del bando per presunte incompatibilità, dovute a rapporti lavorativi intercorsi, tra i membri della commissione

giudicatrice e coloro che si sarebbero rivelati poi vincitori del concorso. Per queste ragioni si chiedeva quindi l'annullamento dell'esito del bando e un rimborso del Comune per le spese sostenute dai partecipanti. Su queste basi, alcuni tecnici avevano segnalato la presunta anomalia all'Ordine degli Architetti. Passato un mese, il sindaco Franco Cedioli si è trovato obbligato - per evitare di incappare in ulteriori contestazioni - ad annullare il bando. "Il nostro le-

gale ci ha consigliato di tenere in considerazione le osservazioni dell'Ordine degli Architetti. Ora vedremo se considerare la possibilità di riborsi".



Franco Cedioli
“Gli uffici
decideranno
il da farsi”